



PROVINCIA DI MODENA

COMUNE DI FIUMALBO

Numero Progressivo 29

OGGETTO: Ricognizione periodica delle partecipazioni pubbliche ex art.20
D.Lgs.19/08/2016, n.175 come modificato dal D.lgs.16/06/2017, n.100.

Deliberazione del
Consiglio comunale

COPIA

L'anno duemiladiciotto il giorno diciassette del mese di dicembre alle ore 10:00 nella solita sala delle adunanze consiliari, in seduta Pubblica di Prima convocazione.

Convocato con le prescritte modalità, si è riunito oggi il Consiglio comunale. Fatto l'appello nominale risultano:

Cognome e Nome	Carica	Presenza - Assenza
Campi Mirto	Sindaco	Presente
Biondi Giampiero	Consigliere	Presente
Facchini Federica	Consigliere	Assente
Nardini Riccardo	Consigliere	Presente
Nizzi Gabriele	Consigliere	Assente
Nizzi Simonetta	Consigliere	Presente
Nizzi Valentina	Consigliere	Assente
Petrucci Giacomo	Consigliere	Assente
Nizzi Alessio	Consigliere	Presente
Amidei Ferdinando	Consigliere	Assente
Nardini Nardo Norberto	Consigliere	Presente

Totale presenti n. 6

Totale assenti n. 5

Partecipa il Segretario comunale Giovanelli Dott. Giampaolo.

Assume la presidenza, per la sua qualità di Sindaco, il Sig. **Campi Mirto**, il quale, riconosciuto legale il numero degli intervenuti, dichiara aperta la seduta invitando il Consiglio a prendere in esame l'oggetto sopra indicato.

IL CONSIGLIO COMUNALE

Come previsto dall'art.22 del Regolamento di funzionamento del Consiglio Comunale, gli eventuali interventi vengono integralmente registrati su supporto magnetico e conservati a documentazione della seduta per cinque anni.

richiamati:

i principi di economicità, efficacia, imparzialità, pubblicità e trasparenza dell'azione amministrativa di cui all'articolo 1 comma 1 della legge 7 agosto 1990 numero 241 e smi;

l'articolo 42, comma 2, del decreto legislativo 18 agosto 2000 numero 267 (TUEL) e smi che attribuisce all'organo consiliare, tra l'altro:

le decisioni in merito all'organizzazione dei pubblici servizi ed alla partecipazione a società di capitali (lettera e);

l'onere di esprimere indirizzi da osservare da parte delle aziende pubbliche e degli enti dipendenti, sovvenzionati o sottoposti a vigilanza (lettera g);

premessi che:

l'articolo 20 del decreto legislativo 175/2016, il *Testo Unico in materia di società a partecipazione pubblica*, come rinnovato dal decreto delegato 16 giugno 2017 numero 100 (di seguito TU), prevede che le amministrazioni pubbliche debbano effettuare annualmente "un'analisi dell'assetto complessivo delle società in cui detengono partecipazioni, dirette o indirette";

se ricorrono le condizioni previste dallo stesso TU che impediscono il mantenimento della quota societaria, le amministrazioni predispongono "un piano di riassetto per la loro razionalizzazione, fusione o soppressione, anche mediante messa in liquidazione o cessione";

in sede di razionalizzazione periodica, l'articolo 20 comma 2 impone la dismissione:

- ✓ delle società prive di dipendenti e di quelle con un numero di amministratori maggiore a quello dei dipendenti;
- ✓ delle partecipazioni in società che svolgono attività analoghe o simili a quelle svolte da altre società partecipate o da enti strumentali;
- ✓ nel caso sussista la necessità di contenere i costi di funzionamento e nel caso vi sia la necessità di aggregare società diverse, che svolgono attività consentite;

il TU prevede anche la chiusura della società pubbliche il cui fatturato, nel triennio precedente, sia risultato inferiore a 500.000 euro;

per esattezza, limiti ed anni di riferimento sono:

- ✓ per i provvedimenti di ricognizione 2018 (triennio 2015-2017) e 2019 (triennio 2016-2018) il fatturato medio è di almeno 500.000 euro annui;
- ✓ il limite di almeno un milione di euro si applicherà a partire dal 2020 sul triennio 2017-2019 (articoli 20 comma 2 lettera d) e 26 comma 12-quinquies del TU);

l'articolo 20, infine, vieta le "partecipazioni in società diverse da quelle costituite per la gestione di un servizio d'interesse generale che abbiano prodotto un risultato negativo per quattro dei cinque esercizi precedenti";

per tale ipotesi, l'articolo 26 (comma 12-quater) differenzia le modalità applicative e dispone che per le sole società che gestiscono eventi fieristici, che gestiscono impianti di trasporto a fune o che producono energia da fonti rinnovabili, si considerino i risultati dei cinque esercizi successivi all'entrata in vigore del TU (2017-2021);

infine, è necessario dismettere anche le partecipazioni nelle società che non siano riconducibili ad alcuna "categoria" tra quelle elencate dall'articolo 4 del TU o che non soddisfino i "requisiti" di cui all'articolo 5, commi 1 e 2, del TU;

Dato atto che:

l'articolo 24 del TU nel 2017 ha imposto la "revisione straordinaria" delle partecipazioni societarie;

tale provvedimento di revisione è stato approvato in data 25.10.2017 con deliberazione del Consiglio Comunale n. 26,

per regioni e province autonome, enti locali, camere di commercio, industria, artigianato e agricoltura, università, istituti di istruzione universitaria e autorità portuali, la revisione del 2017 costituiva un aggiornamento del precedente "Piano operativo di razionalizzazione del 2015" (comma 612, articolo 1, della legge 190/2014);

pertanto, dopo la revisione del 2015 e quella del 2017, il comune di Fiumalbo risulta titolare delle seguenti partecipazioni societarie:

- Hera SpA;
- A.Mo SpA;
- Seta SpA;
- Lepida SpA;

preso atto delle partecipazioni in portafoglio, applicando i criteri dettati dal decreto legislativo 175/2016, l'ufficio finanziario ha predisposto il **Piano di razionalizzazione 2018** allegato alla presente (**Allegato A**);

Piano che questa assemblea, in attuazione dell'art. 20 del TU, intende fare proprio ed approvare;

Tenuto conto del parere espresso dall'Organo di revisione ai sensi dell'art. 239, c. 1, letto b), n. 3), D.Lgs. n. 267/2000;

Visti:

- il parere favorevole di regolarità tecnica, attestante la regolarità e la correttezza dell'azione amministrativa reso dal Responsabile Area Amministrativa Contabile Rag.Graziano Santi ai sensi degli artt. 49, comma 1 e 147 bis, comma 1, del D.Lgs. 267/2000;
- il parere favorevole, reso dal Responsabile Area Amministrativa Contabile Rag.Graziano Santi ai sensi ai sensi degli artt. 49, comma 1 e 147 bis, comma 1, D.Lgs. 267/2000, di

regolarità contabile con attestazione della copertura finanziaria (art. 151, comma 4, del D. Lgs. 267/2000);

Con voti favorevoli unanimi espressi in forma palese

DELIBERA

1. di approvare i richiami, le premesse e l'intera narrativa quali parti integranti e sostanziali del dispositivo;
2. di approvare il **Piano di razionalizzazione 2018** delle società pubbliche, Piano che si allega alla presente quale parte integrante e sostanziale (**Allegato A**);

Del che si è redatto il presente verbale

IL PRESIDENTE
(F.to Campi Mirto)

IL SEGRETARIO COMUNALE
(F.to Giovanelli Dott. Giampaolo)

REFERTO DI PUBBLICAZIONE (Art.124 D.Lgs.267/00)

Copia della presente viene pubblicata oggi all'albo pretorio del Comune, con N. Reg. Pubbl. 746, per 15 giorni consecutivi.

Fiumalbo, li 19-12-2018

IL RESPONSABILE DEL SETTORE
(Santi Graziano)

E' copia conforme all'originale per uso amministrativo.

Fiumalbo, li _____

IL RESPONSABILE DEL SETTORE
(Santi Graziano)

CERTIFICATO DI ESECUTIVITA' (Art.134 comma 3 D.Lgs.267/00)

Divenuta esecutiva in data 30-12-2018

Si certifica che la presente deliberazione è stata pubblicata nelle forme di legge all'Albo pretorio del Comune ed è divenuta esecutiva ai sensi dell'art.134 del D.lgs 267/2000 in quanto trascorso il decimo giorno di pubblicazione.

Fiumalbo, li _____

IL RESPONSABILE DEL SETTORE
(Santi Graziano)
